

Serie Ordinaria n. 25 - Martedì 20 giugno 2023

Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 872 dell'8 giugno 2023

Piano per la ricostruzione dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione - Riassegnazione del ribasso d'asta reintroitato nella cassa del commissario delegato al comune di Serravalle a Po (MN) per la completa realizzazione del progetto di «Riparazione e miglioramento sismico post-sisma per il recupero della chiesa di Torriana» - ID BAC-19, CUP H21E17000430001

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n. 74 «Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n. 74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione degli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo - alla data del 31 dicembre 2023, con legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Ricordato che presso la Banca d'Italia - Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n. 5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. 74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Richiamato il disposto delle ordinanze del Commissario Delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n. 51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Viste:

- l'ordinanza Commissariale 9 giugno 2016, n. 226, con la quale è stata avviata l'opera di ricostruzione a salvaguardia dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione che alla data del 18 febbraio 2016 risultavano ancora danneggiati a causa del sisma 2012 e privi di finanziamento per il loro ripristino, suddividen-

do la stessa in una FASE 1, consistente nella raccolta di manifestazioni di interesse e nella loro valutazione, ed una FASE 2 di perfezionamento della FASE 1.

- l'ordinanza 24 marzo 2017, n. 299, con la quale:
 - viene approvato l'elenco di 19 beni immobili di interesse storico-culturale a rischio di compromissione, ammessi alla FASE 2, tra cui è presente l'immobile oggetto del presente atto;
 - vengono fissate le modalità per l'approvazione dei progetti;
 - viene approvato lo schema di «Convenzione tra il Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e 29 maggio 2012 e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova per il ripristino dei danni di beni di rilevanza culturale danneggiati dal sisma di cui si rischia la perdita o la compromissione», mediante la quale viene affidata alla Soprintendenza l'individuazione delle priorità di intervento.
- l'ordinanza 22 gennaio 2018, n. 363 con la quale:
 - si prende atto delle priorità di intervento individuate dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova;
 - vengono riservate, al fine di dare una prima attuazione all'Ordinanza stessa, risorse per complessivi € 20.000.000,00, dei quali € 13.687.969,44 utili al finanziamento degli interventi aventi priorità «elevata», proposti dal Comune di Gonzaga e dal Comune di Mantova;
 - sono fissate le modalità con cui poter richiedere in anticipazione una quota parte di contributo, pari al 5%, utile alla copertura delle spese di progettazione;
 - viene nominato il «Gruppo di Lavoro per la valutazione dei Progetti relativi ai beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 in Provincia di Mantova».

Vista l'ordinanza 20 marzo 2020, n. 553 (5° aggiornamento) con la quale, in analogia con quanto già agito relativamente alla ricostruzione pubblica, viene approvato un Piano complessivo di interventi finalizzati al ripristino degli immobili di interesse storico-culturale, attraverso una suddivisione di allegati utile ad inquadranne in modo evolutivo lo stato di realizzazione, e più precisamente si adottano:

- l'Allegato A1 riportante gli interventi finanziati;
- l'Allegato A2 riportante gli interventi oggetto di anticipazione ai fini della progettazione;
- l'Allegato B riportante gli interventi in corso di progettazione.

Ricordato altresì che la succitata ordinanza n. 553, fra l'altro:

- ha disposto lo scioglimento del Gruppo di Lavoro, istituito ai sensi del punto 7 della propria precedente Ordinanza 24 marzo n. 299;
- ha dichiarato cessata l'efficacia della Convenzione stipulata tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, sottoscritta tra le parti il 30 maggio 2017, in forza della più volte citata Ordinanza n. 299.
- ha approvato altresì, in Allegato C, un nuovo e più aggiornato schema di convenzione tra Commissario Delegato e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, finalizzato a rimodulare la collaborazione tra la Struttura Commissariale e gli Uffici della Soprintendenza, al fine di ottenere una procedura autorizzativa maggiormente efficiente, poi sottoscritto in data 27 maggio 2020;
- ha rimodulato in € 40.000.000,00 lo stanziamento utile alla copertura finanziaria degli interventi individuati nel Piano, così suddivisi:
 - quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.13 del D.L. n.78/2015, capitolo 7452;
 - quanto a € 7.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art.1, comma 444°, della Legge n.208/2015, capitolo 7452;
- ha inserito l'intervento oggetto del presente atto nell'Allegato A2 - interventi finanziati per predisporre la progettazione.

Vista l'ordinanza 8 novembre 2021, n. 716 «Piano degli interventi «Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione» – Presa d'atto degli avanzamenti - Aggiornamento n. 6», con la quale il Piano degli interventi finalizzati alla ricostruzione a salvaguarda dei beni di rilevanza storico-culturale ad alto rischio di perdita o compromissione è stato aggiornato e rimodulato sulla scorta degli stati di avanzamento, aumentando nel contempo anche lo stanziamento dedicato in complessivi € 42.000.000,00 così suddivisi:

- quanto a € 33.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 9.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della legge n. 208/2015, capitolo 7452;

Vista infine l'ordinanza 12 settembre 2022, n. 810 «Piano per la ricostruzione dei beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione – 7° aggiornamento», con la quale vengono adottati i seguenti allegati di aggiornamento:

- Allegato A - «Interventi finanziari»;
- Allegato B - «Interventi in fase di progettazione»;
- Allegato C - «Interventi conclusi»

e nel contempo procede alla rimodulazione dello stanziamento complessivamente previsto per l'attuazione del succitato Piano, riservando la somma complessiva di € 44.000.000,00 nel seguente modo:

- quanto a € 35.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 13 del d.l. n. 78/2015, capitolo 7452;
- quanto a € 9.000.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Commissario ai sensi dell'art. 1, comma 444°, della Legge n. 208/2015, capitolo 7452;

Richiamati:

- l'ordinanza 14 novembre 2019, n. 522 «*Ordinanza 394 del 15 giugno 2018 – Beni di rilevanza culturale ad alto rischio di perdita o compromissione – approvazione progetto relativo al «Ripristino e consolidamento di «Chiesa di Corte Torriana» danneggiata dal sisma del maggio 2012 sita a Serravalle a Po (Mantova)»* - ID BAC-19», con la quale è stato concesso al suindicato progetto un contributo provvisorio a carico dei Fondi commissariali di complessivi € 1.175.345,44;
- il decreto del Soggetto Attuatore 24 novembre 2021, 173, con il quale per detto intervento è stato fissato il contributo definitivo, a valle dell'aggiudicazione della gara d'appalto, in € 1.010.446,15, con un'economia derivante dal ribasso d'asta pari ad € 164.899,29, ed erogato l'acconto fino al 50% dell'importo del contributo per complessivi € 460.061,79, al netto dell'anticipazione del 5% per la progettazione, pari ad € 45.161,29, erogati con decreto del Soggetto attuatore 26 novembre 2018, n. 213.
- l'ordinanza 24 gennaio 2022, n. 736, con la quale è stato riconosciuto al Comune di Serravalle a Po un contributo aggiuntivo pari ad € 151.329,66 per la compiuta realizzazione dell'intervento in parola, attraverso la risoluzione di problematiche non pienamente indagabili prima dell'inizio dei lavori e legate alla struttura, alla durabilità degli interventi ed al restauro, e conseguentemente aggiornato il contributo definitivo concesso in € 1.161.775,81.

Preso atto del disposto dell'ordinanza commissariale 27 giugno 2022, n. 777 «*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*» ed in particolare del Punto 4, il quale dispone che gli Enti Beneficiari, titolari di finanziamenti definitivi già concessi dal Commissario per interventi per i quali sia già stata espletata la Gara d'appalto e per i quali il ribasso d'asta sia già stato recuperato e incamerato nella cassa commissariale, possano trasmettere al Commissario una richiesta formale di riassegnazione del ribasso d'asta all'intervento, al fine del suo uso in armonia con la citata ordinanza.

Vista la richiesta presentata dal Comune di Serravalle a Po in data 17 maggio 2023, protocollo n. 1532, con la quale viene richiesta la restituzione delle economie di gara al fine di coprire gli aumenti dei costi, così come previsto dal d.l. n. 50/2022.

Atteso che la spesa di cui trattasi, derivante dall'importo del contributo definitivo di € 1.161.775,81, detratte le spese di pubblicità dal quadro tecnico-economico di cui all'Ordinanza n. 736/2022 sopracitata, quantificate in € 2.635,33, integrato del ribasso d'asta pari ad € 164.899,29, ammonta ad €

1.324.039,77 e trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi del disposto del Punto 5. della citata Ordinanza commissariale n. 777, alla riassegnazione del ribasso d'asta registrato per l'intervento in parola, pari a complessivi € 164.899,29.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn. 26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di riassegnare, in ottemperanza al disposto del Punto 5. dell'ordinanza commissariale n. 777, la somma consistente nel ribasso d'asta registrato per l'intervento «*Riparazione e miglioramento sismico post-sisma per il recupero della Chiesa di Torriana*» - ID BAC-19, CUP H21E17000430001 richiesto dal beneficiario Comune di Serravalle a Po, per complessivi € 164.899,29;

2. di dare atto che le somme complessivamente a disposizione per la realizzazione dell'intervento di cui al precedente punto 1 ammontano a € 1.324.039,77, pari all'importo del contributo definitivo di cui alla sopracitata ordinanza n. 736/2022 (€ 1.161.775,81), detratte le spese di pubblicità non rimborsabili (€ 2.635,33), sommato al ribasso d'asta (€ 164.899,29);

3. di confermare l'imputazione della suddetta somma – così come integrata – a valere sui fondi assegnati ai sensi dell'articolo 13 del d.l. 78/2015 al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato, depositate sul conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 13, del decreto-legge n. 78/2015, capitolo 7452.

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Serravalle a Po (MN), nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana